



SCUOLA PRIMARIA PARITARIA  
"SACRA FAMIGLIA DI G.M.G."

Via Incoronata, 5 – 24057- Martinengo (Bg)  
Tel. 0363.987066 Fax 0363.987024

*Sperimentazione della corresponsabilità educativa dei genitori*

## FARE SCUOLA CON I GENITORI

### PREMESSE TEORICHE

- L'educazione è organica e ha bisogno di un ambiente formativo organico
- L'educazione è "questione pratica" e richiede "comportamenti" e non teorie
- La famiglia è il primo, essenziale e insostituibile "ambiente" educativo e la scuola si affianca alla famiglia per favorire la sua formazione

### 0. TESI GENERALE

**La scuola considera i genitori soggetti educanti, cioè persone capaci di apportare nella scuola l'esperienza vissuta della loro coniugalità, familiarità, professionalità e cultura. Questa cultura esperienziale si attua attraverso la progettazione di interventi mirati e concordati insieme agli insegnanti per "fare scuola" nei percorsi di educazione alla convivenza e nell'attuazione dei laboratori.**

Si tratta di organizzare uno o due lezioni, all'interno del percorso di educazione alla convivenza civile elaborato concordemente, insieme ai genitori. Essi dovranno essere coinvolti nell'attuazione della progettazione delle lezioni, dopo essersi accordati sulle modalità e gli obiettivi dell'intervento, inoltre dovranno essere invitati a partecipare alle lezioni in classe, portando la propria esperienza, spiegando e concretizzando i contenuti in previsione del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

### 1. OBIETTIVI

- Favorire una proficua collaborazione tra insegnanti e genitori
- Ampliare la riflessione concettuale sui percorsi di educazione alla convivenza
- Permettere agli alunni di riconoscere il valore culturale della trasmissione educativa dei genitori
- Promuovere percorsi didattici sperimentali

### 2. AZIONI

*GOS:*

- Pianifica gli obiettivi specifici delle esperienze
- Elabora il calendario degli incontri con i genitori
- Valuta le risorse da cui può attingere;
- Verifica in itinere e al termine del percorso la realizzazione delle singole fasi del progetto

*Equipe pedagogica o insegnante tutor:*

- stende la programmazione;
- valuta le risorse da cui può attingere;
- valuta possibili percorsi d'uscita sul territorio;
- individua i tempi e le modalità di intervento;
- seleziona alcuni genitori disponibili a partecipare alle lezioni in classe;
- si incontra nuovamente con i genitori per verificare l'esperienza.

*Genitori:*

- partecipano agli incontri di programmazione per discutere il problema;
- danno la loro disponibilità per l'intervento in classe;
- concordano con gli insegnanti le modalità di attuazione della lezione;
- si ritrovano con gli insegnanti per valutare l'esperienza.

### 3. CONTENUTI

**I contenuti presi in oggetto per la sperimentazione sono stati i percorsi di educazione alla convivenza. Essi sono percorsi di studio che attuano l'apprendimento di obiettivi specifici delle diverse discipline, concretizzati in competenze, cioè in atteggiamenti, comportamenti, modi di vivere, che trovano nell'esercizio individuale e sociale i valori della convivenza civile.**

**I docenti e i genitori si sono interrogati su come il loro modo di vivere e la trasmissione dei contenuti possono portare alla maturazione di corretti comportamenti di educazione stradale, ambientale, alimentare, alla cittadinanza, alla salute e all'affettività. Il collegio docenti, dopo aver concordato gli interventi educativi-didattici necessari a cui intendono ispirarsi all'interno della vita della scuola, ha deciso di suddividere per il quinquennio della scuola primaria i vari percorsi dell'educazione alla convivenza civile nel seguente modo:**

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>Educazione alla salute</b>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>Educazione stradale</b>
<b>CLASSE TERZA</b>	<b>Educazione ambientale</b>
<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>Educazione alimentare</b>
<b>CLASSE QUINTA</b>	<b>Educazione all'affettività e Educazione alla cittadinanza</b>

### 4. FASI e METODOLOGIA

Il progetto "Fare scuola con i genitori" si articola in tre fasi:

- I FASE incontri periodici proposti dal GOS per analizzare e sviscerare il tema in oggetto. Su delle tracce elaborate dal gruppo ristretto, i genitori vengono invitati a riflettere sulla loro modalità di trasmettere i tratti principali del percorso educativo. Al termine di questa prima fase i genitori devono aver elaborato e condiviso alcuni nodi essenziali da cui prendere avvio per programmare la parte più pratica.
- II FASE è la fase più operativa che vede impegnati solo il GOS e alcuni genitori che danno la loro disponibilità ad intervenire in classe. Con questi genitori si pianifica il percorso didattico necessario ad affrontare in modo articolato la disciplina e si preparano le lezioni che i genitori dovranno tenere ai bambini.
- III FASE i genitori, dopo aver suddiviso in piccoli gruppi la classe, procedono alla loro lezione-testimonianza. Si tratta, infatti, visto l'argomento in oggetto, non semplicemente di una comunicazione asettica di nozioni ma di trasmettere una cultura esperienziale e pratica dell'educazione in oggetto, il tutto fatto con metodologie accattivanti e coinvolgenti (giochi, presentazioni multimediali, role play, visite guidate).